



**Oggetto:** Invito ai tavoli tematici del Contratto di Fiume del Piave

*Lunedì 9 maggio, martedì 10 maggio e mercoledì 11 maggio 2016*

A seguito dell'avvio del contratto di fiume dell'intero corso del fiume Piave, che vede come primo soggetto promotore la Federazione dei pescatori di Belluno, (Progetto finanziato dalla Regione Veneto attraverso il Tavolo Blu di concertazione regionale), si invia la presente comunicazione quale convocazione di tutti i portatori d'interesse del territorio dell'medio e alto bacino imbrifero del fiume Piave alla partecipazione ai tavoli tematici finalizzati ad una prima ricognizione partecipata delle valenze e criticità presenti nel territorio fluviale di riferimento (*Diagnostica partecipativa*).

La gestione patteggiata dei beni collettivi e l'adozione di strumenti come i Contratti di Fiume rappresentano oggi in Italia, una concreta alternativa al perdurare del rischio ed all'apparentemente "inevitabile" e progressivo degrado del territorio e dell'ambiente.

Secondo la definizione data dal 2º World Water Forum, il Contratto di Fiume permette "di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale".

Nel 2015 con l'articolo 68-bis inserito nel Codice dell'Ambiente D.Lgs. 152/2006 il Governo italiano ha riconosciuto l'importanza di questo strumento nella programmazione e gestione dei territori fluviali: *"I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*». Un riconoscimento che la regione Veneto ha già avviato con l'adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume e con la D.G.R n. 1938 23 dicembre 2015, dove ha espressamente definito le indicazioni regionali sui requisiti di qualità dei Contratti di fiume per il Veneto. L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 42.

Le adesioni e i dati raccolti durante gli incontri saranno la base per la stesura di un primo documento d'intenti e di diagnostica partecipata.

Gli incontri saranno suddivisi tra medio corso (provincia di Treviso) e alto corso (provincia di Belluno). Nella parte bassa del fiume, nel basso corso del fiume (provincia di Venezia), i tavoli sono già stati realizzati all'interno del processo di CdF del Basso Piave già avviato dal Consorzio BIM Basso Piave.

L'appuntamento dei tavoli tematici è molto importante perché si darà la possibilità ad tutti i soggetti interessati dal processo di poter portare il proprio contributo nel costruire il primo quadro di riferimento conoscitivo, base fondamentale su cui costruire un scenario strategico per il futuro del Piave e le azioni strutturali e non strutturali del Programma d'Azione del Contratto di Fiume.

Gli appuntamenti consentiranno di conoscere meglio le possibilità offerte dal Contratto di Fiume il processo contratto di fiume, l'inquadramento normativo attuale e le possibilità di finanziamento delle azione che emergeranno.

**Per questo motivo vi chiediamo di divulgare e ampliare l'invito a quei portatori d'interesse che potrebbero essere interessarti , facendovi voi stessi promotori dell'iniziativa.**

Al fine di consentire la partecipazione del più ampio numero di portatori d'interesse possibile si è deciso di replicare gli appuntamenti in due fasce orarie (lavorative ed extralavorative), ovviamente ognuno potrà scegliere liberamente a quale appuntamento ritiene più comodo partecipare.

- **Incontro in orario extra-lavorativo Medio Piave (provincia di Treviso)**

**Lunedì 9 maggio 2016 ore 20.00 presso sala "Guido Facchin" a Maserada sul Piave**  
presso Palazzo Attività Ricreative (retro municipio Maserada sul Piave).

- **Incontro orario lavorativo Medio Piave (provincia di Treviso)**

**Mercoledì 11 maggio 2016 ore 9.00 presso la sala conferenze del Consorzio Bim Piave Treviso (Sede ASCOPIAVE)**

Via Verizzo 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)

- **Incontro orario lavorativo Alto Piave (provincia di Belluno)**

**Martedì 10 maggio 2016 ore 14.00 presso la sala conferenze di Villa Patt**

Via Belvedere – 32036 Sedico (BL)

- **Incontro orario extra-lavorativo Alto Piave (provincia di Belluno)**

**Martedì 10 maggio 2016 ore 20.00 presso la sala conferenze di Villa Patt**

Via Belvedere – 32036 Sedico (BL)

Ogni soggetto potrà partecipare con i suoi rappresentanti a uno o più tavoli.

Al fine di poter rendere più proficui possibile gli incontri dei tavoli tematici, si auspica lo svolgimento di incontri preparatori auto-organizzati sui territori (del quale i soggetti che intendo partecipare si potranno fare liberamente promotori), per preparare anticipatamente e meglio i contenuti da portare agli incontri dei Tavoli del 9-10-11 maggio, individuando preliminarmente i punti di forza e di debolezza che caratterizzano il territorio fluviale.

Per agevolare il lavoro ed inquadrare gli argomenti che si intendono trattare, a titolo di esempio si elencano di seguito alcuni punti chiave non esaustivi:

### **Tema 1**

#### Qualità dell'acqua e qualità dell'ecosistema fluviale

Parole chiave: *Depurazione delle acque; Derivazioni e rilasci; Emergenze ecologiche; Connessioni e barriere ecologiche; Qualità dell'acqua in alveo; Funzionalità delle rive; Manutenzione e gestione del verde perifluviale; Ittiofauna fluviale; Ambiti di pregio peri-fluviali connessi ecologicamente; Formazione, comunicazione, educazione ambientale; Polizia e vigilanza; Frammentazione delle competenze*

### **Tema 2**

#### Rischio idraulico e geomorfologia fluviale

Parole chiave: *Aree del territorio a rischio idrogeologico; Cambiamenti climatici; Deficit di sicurezza idraulica; Gestione degli inerti fluviali; Manutenzioni idrauliche (tagli piante, ecc.); Manutenzione e gestione del verde nel fiume e nelle aree perifluviali; Manutenzione e gestione delle aree boschive; Gestione delle aree di espansione e golenali; Utilizzo plurimo del fiume in sicurezza; Gestione dei bacini montani; Affluenti, bacini laterali e reticolo minore (DMV verifica della sufficienza dei valori e dei controlli rispetto ai rilasci); Gestione acque urbane (microidraulica urbana); Rapporto fiume e infrastrutture (ponti, argini, strade, ferrovia ecc.); Formazione, comunicazione, educazione ambientale; Piani e progetti esistenti e in itinere; Protezione civile; Azioni e attività di vigilanza rispetto ai DMV; Frammentazione delle competenze.*

### **Tema 3**

#### Paesaggio, Pianificazione territoriale, fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale

Parole chiave: *Ambiti paesaggistici da preservare e tutelare elementi del paesaggio legati all'acqua; Aree di pregio ambientale; Identità e tradizioni da tutelare; Fruizioni plurime del fiume e accessibilità (pescatori, ciclisti, pedoni, navigazione, didattica, promozione turistica, ecc.); Assetto e fruizione del territorio, elementi di pianificazione locale; Attività economiche (agricoltura, energia, turismo, sport, industria, artigianato,..); Elementi di attrattività e sviluppo turistico del territorio fluviale; Servizi ecosistemici di valenza economica del fiume; Derivazioni e rilasci; Agricoltura (abbandono dei territori agricoli, filiere, qualità delle produzioni e prodotti tipici), Artigianato, Commercio, Turismo e Industria; Caccia e Pesca; Sorveglianza e vigilanza; Spreco e risparmio idrico; Formazione, comunicazione, educazione ambientale; Frammentazione delle competenze*

Considerata la notevole importanza delle tematiche che verranno affrontate durante i tavoli tematici, si ringrazia anticipatamente per la Vostra collaborazione e si confida nella Vostra fondamentale partecipazione.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE FEDERAZIONE PESCATORI BELLUNO

*Filippo Sitran*

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Filippo Sitran', is centered within a light gray rectangular box. The signature is written in a cursive style with large, rounded letters.